

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-1845 del 15/06/2016
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. Impresa Individuale IL SENSUALE DI SEGURINI LORENZO con sede legale in Comune di Portico e San Benedetto, Via Parr. Bocconi Prato Bovi n. 32. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per il rifugio escursionistico sito nel Comune di Portico e San Benedetto, Via Parr. Bocconi Prato Bovi n. 32.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-1888 del 14/06/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno quindici GIUGNO 2016 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

**OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. Impresa Individuale IL SENSALE DI SEGURINI LORENZO con sede legale in Comune di Portico e San Benedetto, Via Parr. Bocconi Prato Bovi n. 32. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per il rifugio escursionistico sito nel Comune di Portico e San Benedetto, Via Parr. Bocconi Prato Bovi n. 32.**

## **IL DIRIGENTE**

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

**Visto** il D.P.R. 13 Marzo 2013, n.59 "*Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti su piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35*";

**Visto** l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

**Vista** la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*";

**Vista** la delibera di Giunta Regionale n. 2170 del 21 dicembre 2015 "*Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n. 13 del 2015*";

**Vista** la delibera del Direttore Generale di Arpa n. 99/2015 "*Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpa e a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015*";

**Atteso** che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpa, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale;

**Vista** la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

**Viste** le seguenti norme settoriali:

- D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.;
- L. 26 ottobre 1995 n. 447;

**Vista** la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) del dell'Unione di Comuni della Romagna Forlivese-Unione Montana in data 21/03/2016, acquisito al Prot. Unione n. 11355 e da Arpa ai PGFC/2016/4141-4143-4144-4145, dall'Impresa Individuale **IL SENSALE DI SEGURINI LORENZO**, nella persona del Titolare, con sede legale in Comune di Portico e San Benedetto, Via Parr. Bocconi Prato Bovi n.32 per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per il **rifugio escursionistico sito nel Comune di Portico e San Benedetto, Via Parr. Bocconi Prato Bovi n. 32**, comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale;
- valutazione di impatto acustico;

**Vista** la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'ufficio;

**Verificata** la correttezza formale e la completezza documentale;

**Vista** la comunicazione di avvio del procedimento del 20/04/2016 Prot. Unione 16061, acquisita da Arpae al PGFC/2016/7555 formulata dal SUAP dell'Unione di Comuni della Romagna Forlivese-Unione Montana ai sensi della L. 241/90 e s.m.i.;

**Considerato** che in merito alla documentazione prodotta in merito all'impatto acustico con Nota Prot. Unione 11906 del 24/03/2016, acquisita da Arpae al PGFC/2016/4303, il Responsabile dell'Ufficio Associato Urbanistica, Edilizia Ambiente dell'Unione di Comuni della Romagna Forlivese – Unione Montana ha comunicato quanto segue: *“si comunica che l'attività di cui all'oggetto non necessita di valutazione previsionale di impatto acustico”*;

**Dato atto** delle conclusioni istruttorie fornite dal responsabile del sottoelencato endo-procedimento, depositate agli atti d'Ufficio:

- Autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale: Atto Prot. n.202 del 12/05/2016, a firma del Responsabile dell'Ufficio Associato Urbanistica, Edilizia Ambiente dell'Unione di Comuni della Romagna Forlivese – Unione Montana, avente ad oggetto *“Ditta “IL SENSALE” di Segurini Lorenzo-Attività di Rifugio Escursionistico. Comune di Portico e San Benedetto località Prato Bovi, 32- D.lgs 13 Marzo 2013 n°59-Autorizzazione Unica Ambientale-NULLA OSTA endoprocedimento scarico acque reflue domestiche”*, corredato da apposita planimetria di riferimento, acquisito da Arpae al PGFC/2016/8579 del 09/06/2016;

**Dato atto** che le motivazioni e prescrizioni specifiche contenute nelle conclusioni istruttorie sopraccitate, in riferimento al titolo abilitativo sostituito con il presente provvedimento, sono riportate nell' *“ALLEGATO A e relativa planimetria”*, parte integrante e sostanziale del presente atto;

**Ritenuto**, sulla base dell'istruttoria agli atti e conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 59/2013, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale, a favore dell'Impresa Individuale **IL SENSALE DI SEGURINI LORENZO** che sarà rilasciata dal SUAP dell'Unione di Comuni della Romagna Forlivese – Unione Montana;

**Dato atto** che il presente provvedimento sostituisce il seguente titolo abilitativo, già rilasciato alla Ditta, la cui efficacia cessa a decorrere dal rilascio dello stesso:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali: Atto n° 160 del 04/09/2013 rilasciato dall'Unione Montana Acquacheta-Romagna Toscana;

**Precisato** che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo al Comune di Portico e San Benedetto ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto;

**Atteso** che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

**Vista** la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisita in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

## **DETERMINA**

1. Di **adottare**, ai sensi del D.P.R. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** a favore di dell'Impresa Individuale **IL SENSALE DI SEGURINI LORENZO** (P.IVA 03624010405) con sede legale in Comune di Portico e San Benedetto, Via Parr. Bocconi Prato Bovi n.32, **per il**

**rifugio escursionistico sito nel Comune di Portico e San Benedetto, Via Parr. Bocconi Prato Bovi n. 32.**

2. Il presente provvedimento **sostituisce** il seguente titolo abilitativo ambientale:
  - **Autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale.**
1. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell' **“ALLEGATO A e relativa planimetria”** parte integrante e sostanziale del presente atto.
3. La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **anni 15** (quindici) a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP dell'Unione di Comuni della Romagna Forlivese – Unione Montana, e potrà esserne richiesto il rinnovo almeno sei mesi prima della scadenza, conformemente a quanto disposto dall'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013.
4. Eventuali modifiche devono essere comunicate o richieste ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013.
5. Sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo al Comune di Portico e San Benedetto ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto.
6. Di dare atto che la Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpaè è incaricata, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5 della L.R. 44/95, di esercitare i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.
7. Di dare atto che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
8. Di dare atto altresì che nella proposta del provvedimento acquisita in atti Cristina Baldelli, attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.

È fatto salvo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP dell'Unione di Comuni della Romagna Forlivese – Unione Montana, per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpaè, all'Ufficio Associato Urbanistica, Edilizia, Ambiente dell'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese Unione montana e al Comune di Portico e San Benedetto per il seguito di rispettiva competenza.

Il Dirigente Responsabile  
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni  
di Forlì-Cesena  
(Arch. Roberto Cimatti)

## **SCARICO ACQUE REFLUE DOMESTICHE IN CORPO IDRICO SUPERFICIALE**

### **PREMESSA**

- Vista la richiesta presentata al SUAP della Romagna Forlivese dal Sig. **SEGURINI LORENZO**, Amministratore Unico della Ditta **“Il Sensale” di Segurini Lorenzo**, tesa ad ottenere il rilascio dell’Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. n° 59 del 13 marzo 2013 per l’impianto destinato a rifugio escursionistico sito in Comune di Portico e San Benedetto, località Prato Bovi;
- Visto il parere Favorevole con prescrizioni rilasciato da ARPAE con atto prot. N° 6301/2016 del 29-04-2016 in merito allo scarico in suolo di acque reflue domestiche;
- Visto il D.Lgs. 152/06, recante "Norme in materia ambientale";
- Visto il D.P.R. del 13 marzo 2013 n° 59;
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n° 1053/03;
- Vista la documentazione allegata alla domanda;
- Fatta salva diversa disciplina regionale a cui il titolare dell’autorizzazione è tenuto a conformarsi nei modi e nei tempi stabiliti;

### **CARATTERISTICHE**

<b>Gestore dello scarico</b>	SEGURINI LORENZO
<b>Ind. Insed. da cui origina lo scarico:</b>	Località Prato Bovi, 32 - Portico e San Benedetto
<b>Destinazione d’uso dell’insediamento:</b>	Rifugio Escursionistico
<b>Potenzialità dell’insediamento(ab. eq.)</b>	6
<b>Classificazione dello scarico</b>	Acque reflue domestiche
<b>Recettore dello scarico:</b>	fosso poderale
<b>Sistemi di trattamento prima dello scarico</b>	Pozzetto sgrassatore da 355 litri Fossa Imhoff da 6 abitanti equivalenti Filtro batterico aerobico da mc. 5,4 (h.1,50) Sedimentaz. finale con fossa imhoff da 850 litri

### **PRESCRIZIONI**

Lo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiali provenienti dall’insediamento in premessa indicato, è autorizzato secondo le modalità indicate negli atti presentati di seguito riportate:

1. il responsabile dello scarico dovrà garantire adeguati controlli e manutenzioni agli impianti di conduzione e di trattamento dei liquami installati prima dello scarico, da eseguirsi con idonea periodicità, al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee e possibili ristagni superficiali.
2. le fosse imhoff ed i pozzetti degrassatori potranno essere vuotati con periodicità adeguata e comunque non superiore a tre anni; con la stessa periodicità dovranno essere vuotati e lavati controcorrente il filtro batterico. I fanghi raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un depuratore autorizzato. I documenti comprovanti la

raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei fanghi dovranno essere conservati presso l'abitazione a disposizione degli organi di vigilanza per un periodo non inferiore ad anni cinque. Le fosse imhoff, i pozzetti degrassatori ed i filtri batterici devono essere mantenuti costantemente liberi da copertura in terreno e accessibili per la manutenzione ed eventuali controlli. La fossa imhoff, il pozzetto sgrassatore ed il filtro batterico devono essere mantenuti costantemente liberi da copertura in terreno e accessibili per la manutenzione ed eventuali controlli.

3. Il filtro batterico aerobico dovrà essere dotato di torrini di ventilazione o aperture idonee a mantenere aerata la massa filtrante.
4. Nel Caso in cui il sistema sia dotato di pompa per il convogliamento dei reflui fino alla quota del sedimentatore finale, dovrà essere installato un sistema visivo che segnali il mancato funzionamento della pompa.
5. dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludimenti o ristagni delle acque reflue nel fosso recettore, onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti.
6. E' fatto obbligo dare immediata comunicazione all'autorità competente ed all'agenzia ARPA.E di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possono costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente. Ogni modifica strutturale e di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione.

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**